

VERBALE N. 44

SEDUTA DEL 17.11.2021

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale.

L'anno 2021 (duemilaventuno) il giorno 17 (diciassette) del mese di Novembre, la Commissione quattro è convocata in seduta esterna presso la struttura di accoglienza "Casa San Paolino" Via del Porcellana 30 Firenze alle ore 09,00, con il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni della Presidente;
- Visita della Struttura di Accoglienza "Casa San Paolino", Via del Porcellana 30 Firenze, con illustrazione delle attività svolte. Sarà presente il Dott. Vincenzo Lucchetti, Presidente Fondazione Solidarietà Caritas Onlus Firenze.
- Varie ed eventuali.

Alle ore 09,00 sono presenti la Presidente Mimma Dardano ed i Consiglieri Andrea Asciti, Donata Bianchi, Stefano Di Puccio e M. Federica Giuliani, alle ore 09,10 sono presentile consigliere Francesca Calì e Laura Sparavigna.

Si procede con l'appello nominale dei/delle Consiglieri/e presenti telematicamente:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	Mimma Dardano	
Componente	Andrea Asciti	
Componente	Donata Bianchi	
Componente	Francesca Calì	
Componente	Stefano Di Puccio	
Componente	M. Federica Giuliani	
Componente	Laura Sparavigna	
Componente	Luca Tani	

La Presidente della Commissione, Dott.ssa Mimma Dardano, apre la seduta alle ore 09,10, essendo presente il numero legale.

Per la segreteria di commissione è presente, telematicamente, Angela Giabbanelli.

Sono presenti il Presidente della Fondazione Solidarietà Caritas Onlus Firenze, Dott. Vincenzo Lucchetti, e la Direttrice Dott.ssa Beatrice Giotti.

La Dott.ssa Giotti ha spiegato che la struttura svolge tre servizi, quello destinato all'accoglienza per donne sole che non hanno punti di riferimento nel nostro territorio e che, al momento, sono soprattutto italiane e mamme con bambini, quello destinato agli uomini soli e quello destinato agli anziani che si trovano al terzo piano. Le persone accolte sono state segnalate dai Servizi Sociali del Comune di Firenze ed i progetti di accoglienza vengono concordati con i Servizi stessi con una durata da sei a dodici mesi circa (salvo possibili proroghe finalizzate al raggiungimento di obiettivi di reinserimento) cercando di raggiungere un'autonomia ed una rete che tuteli gli ospiti che hanno l'esigenza di sentirsi accolti e riconosciuti come persone.

Nella struttura vi sono 88 ospiti, di cui 13 sono bambini dai 40 giorni ai 14 anni e 20 operatori circa che svolgono varie attività necessarie, inclusi Assistenti Sociali tirocinanti e persone che svolgono il servizio civile.

La Presidente Dardano ed i consiglieri Asciti, Di Puccio, Sparavigna, Bianchi e Giuliani pongono domande sul funzionamento della struttura.

La Direttrice Giotti spiega che vengono poste in essere molte attività che hanno conosciuto un forte cambiamento durante la pandemia che ha portato a ripensare totalmente i servizi, soprattutto quelli dell'accoglienza per gli uomini che prima rimanevano fuori tutto il giorno e poi hanno sempre soggiornato all'interno della struttura e questo ha avuto anche effetti positivi nell'ambito delle relazioni personali poiché sono stati ampliati gli orari di apertura della struttura rafforzando il modello di accoglienza.

Alle ore 09,35 è assente il consigliere Di Puccio ed è presente il consigliere Cellai.

La Direttrice spiega che vi è un forte turn-over dovuto al fatto che le persone riescono a trovare una propria autonomia all'esterno della struttura di accoglienza tramite percorsi di formazione e tirocini che spesso si trasformano in contratti, oppure divengono assegnatari di abitazioni ERP, ovvero si spostano in strutture dedicate, come nel caso delle mamme con figli, ovvero sperimentano soluzioni di coabitazione.

Vi sono poi gli anziani che sono tutti autosufficienti seppur portatori di varie patologie sanitarie e che necessitano di appositi percorsi di presa in carico.

I bambini vanno a scuola soprattutto nel quartiere cinque poiché molti ospiti provengono dalla zona delle Piagge.

L'intento della struttura è quello di rendere autonome le madri nella gestione delle esigenze proprie e dei figli, superando le varie difficoltà che si presentano.

Oltre agli inserimenti tramite i servizi sociali vi sono inserimenti a seguito di segnalazioni da parte delle forze dell'ordine ma la presa in carico da parte dei servizi sociali è fondamentale anche per il successivo reinserimento dell'ospite.

Per quanto riguarda le misure alternative, è preferibile che le persone soggiornino in strutture dedicate a ciò, se poi in tali strutture non c'è posto, si può cercare posto in questa struttura di accoglienza.

Direzione del Consiglio Comunale

Commissione Consiliare 4
Servizi sociali e sanità

In struttura sono accolti anche alcuni nuclei famigliari con modalità concordate con i servizi sociali tenendo conto delle esigenze dei figli.

La Dott.ssa Giotti spiega poi che l'ultima gara triennale ha visto un finanziamento comunale pari a tre milioni di euro.

Vi sono anche momenti di incontro fra rappresentanti delle varie strutture di accoglienza e tali momenti sono fondamentali poiché spesso gli ospiti frequentano più strutture.

La Presidente Dardano richiama l'attenzione sulla bellezza della struttura e la Direttrice concorda sull'importanza del rendere bello l'ambiente.

La seduta prosegue visitando le stanze degli ospiti, le cucine, le sale da pranzo e la terrazza dove gli ospiti si possono dedicare a coltivare piante.

La Presidente Dardano conclude ringraziando i consiglieri e chiude la seduta alle ore 10,10.

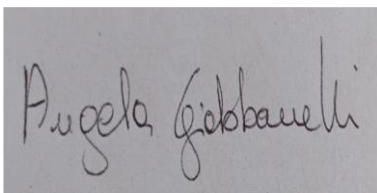
Alla seduta hanno partecipato i seguenti Consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	Mimma Dardano	
Vice Presidente	Jacopo Cellai	
Componente	Andrea Asciti	
Componente	Donata Bianchi	
Componente	Francesca Cali	
Componente	Stefano Di Puccio	
Componente	M. Federica Giuliani	
Componente	Laura Sparavigna	

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 02.02.2022.

La Segretaria
(Angela Giabbanelli)

La Presidente
(Mimma Dardano)



Direzione del Consiglio Comunale

Commissione Consiliare 4
Servizi sociali e sanità